



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Divina Mineral

1.2 Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o della miscela

Pittura decorativa a base minerale pronta per interni (vedi anche Scheda prodotto).
Non mescolare con altri prodotti.

1.3 Dati sul fornitore della scheda di sicurezza

Distributore: Baumit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980
Mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10
tel. + 39 0382-24444

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione del preparato

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) nr. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo **Categoria di pericolo**
Non si applica

Indicazioni di pericolo
Non si applica

2.2 Elementi per l'etichettatura

2.2.1 A norma del Regolamento (CE) 1272/2008
Non si applica

Indicazione di pericolo: Non si applica

Elementi integrativi per l'etichettatura

Indicazioni di pericolo
Non si applica



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 2 di 10

Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Regolamento sui biocidi (582/2012)

Non si applica

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: non applicabili

SEZIONE 3: composizione/informazioni sui componenti

3.1 Sostanze

Non pertinente, trattandosi di una miscela.

3.2 Miscele

Descrizione:

Miscela di sostanze descritte di seguito e presenti in quantitativi non pericolosi. Dispersione di polimeri, cariche e additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi

Non si applica

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Soccorrere l'infortunato rapidamente. I soccorritori non necessitano di dispositivi di protezione individuale.

Inalazione

Provvedere ad una ventilazione adeguata. In caso di malessere ricorrere alle cure mediche.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. Togliere gli indumenti (vestiti, scarpe, orologi ecc.) contaminati e pulirli accuratamente prima di riutilizzarli. In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi, in quanto uno sfregamento meccanico può causare ulteriori danni alla cornea. Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare subito a palpebre aperte per almeno 20 minuti in acqua corrente, per rimuovere ogni residuo. Se possibile utilizzare una soluzione fisiologica per gli occhi (0,9% NaCl). Rivolgersi in ogni caso al medico del lavoro o all'oculista.

Ingestione

Non provocare il vomito. Se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Consultare immediatamente un medico o la CENTRALE ANTIVELENI.

Indicazioni per il medico

Non sono noti effetti a lungo termine.

	<p style="text-align: center;">Scheda di sicurezza</p> <p style="text-align: center;">Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015</p> <p style="text-align: center;">Baumit Divina Mineral</p>	<p>Data di preparazione: 02.03.2016 Data revisione: 15.03.2018</p> <p style="text-align: right;">Pagina 3 di 10</p>
---	--	---

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Occhi

Il contatto con gli occhi può provocare danni oculari gravi, anche permanenti.

Pelle

Il prodotto a contatto perdurante può provocare un effetto irritante sulla pelle umida (a causa del sudore o dell'umidità atmosferica). Il contatto tra il prodotto e la pelle umida può provocare irritazioni cutanee, dermatiti o seri danni all'epidermide. Per ulteriori informazioni vedere (1).

Respirazione

L'inalazione del prodotto nebulizzato (aerosol) nell'applicazione a macchina può provocare danni alla salute.

Ambiente

Nell'impiego normale il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione la presente scheda di sicurezza.

Indicazioni per il medico

Trattamento sintomatico.

Non sono disponibili informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti adatti

Il prodotto non è infiammabile così come fornito. Gli estinguenti e le metodologie di intervento vanno adeguati alla tipologia dell'incendio nel suo contesto ambientale (getto d'acqua nebulizzato, estinguenti secchi, CO₂, schiuma resistente all'alcol).

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi monossido o biossido di carbonio nonché ossidi di azoto.

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

In caso di incendio, se necessario utilizzare respiratori autonomi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali

6.1.1 Personale non addestrato alle emergenze

Indossare indumenti protettivi come descritto al punto 8. Attenersi alle istruzioni per la manipolazione in sicurezza come descritto al punto 7. Pericolo di scivolamento sul prodotto sversato.

6.1.2 Squadre di intervento

Non sono richiesti piani di emergenza.

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 4 di 10

6.2 Misure ambientali

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di superficie e in quelle freatiche. In caso di inquinamenti informare le autorità competenti.

6.3 Metodi di decontaminazione

Raccogliere il prodotto con materiali assorbenti (per es. sabbia, terra, farina fossile, vermiculite), quindi smaltirlo nel rispetto delle norme vigenti (vedi la sez. 13).

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli leggere le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Attenersi alle raccomandazioni del punto 8.

Prima delle pause e a fine lavoro lavarsi le mani. Non mangiare, bere o fumare sul lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abiti e occhiali protettivi. Pulire gli abiti e i guanti protettivi prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Conservare nelle confezioni originali. Mantenere i contenitori sempre ben chiusi. Tenere al riparo dal gelo e dall'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri da controllare

Valori limite	
Non si applica	

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

8.2.1 Altre indicazioni sulle caratteristiche degli impianti tecnici

Durante la manipolazione assicurare una buona ventilazione dei locali.

8.2.2 Protezione generale e misure igieniche

Non mangiare, bere, fumare sul lavoro. Prima delle pause e dopo il lavoro lavare bene le mani ed eventualmente fare la doccia. Utilizzare creme idratanti per la cute. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Prima di riutilizzarli, pulire gli indumenti, le calzature, gli orologi ecc. contaminati.

Protezione della pelle/del corpo



A titolo preventivo proteggere la cute con creme idonee. Indossare guanti in gomma nitrilica, rispondenti alle specifiche della Direttiva comunitaria 89/686/CEE, ciclo di vita 480 min. spessore minimo 0,15 mm.

I guanti in pelle sono inadatti a causa della loro permeabilità.

Nelle lavorazioni ordinarie utilizzare normali indumenti da lavoro con maniche lunghe e proteggere la pelle con prodotti idonei. Nelle lavorazioni a macchina si raccomanda l'impiego di indumenti monouso.

Protezione del viso/degli occhi



In presenza di possibili schizzi indossare occhiali protettivi (predisporre docce oculari). Impiegare occhiali con protezione laterale a norma EN 166.

Protezione delle vie respiratorie



Non necessaria nella lavorazione manuale. Assicurare una sufficiente ventilazione. Nella lavorazione a macchina utilizzare filtri antiparticolato FFP2 a norma EN 149.

8.2.3 Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Aria

Non sono necessarie misure particolari.

Acqua

Non disperdere il prodotto nelle acque freatiche e nella rete fognaria (per la presenza di sostanze conservanti). In caso di dispersione nell'ambiente informare le autorità competenti.

Suolo

Non disperdere il prodotto nel suolo (per la presenza di sostanze conservanti). In caso di dispersione nell'ambiente informare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

Aspetto:	liquido
Stato dell'aggregato:	liquido
Colore:	bianco o come da mazzetta colori
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non nota
pH:	ca. 11,0
Punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione:	100 °C
Punto di fiamma:	non pertinente
Velocità di evaporazione:	non pertinente
Infiammabilità:	non infiammabile
Punto di ignizione superiore/inferiore o limiti di esplosione:	dati non disponibili
Pressione del vapore:	non determinata
Densità del vapore:	dati non disponibili
Peso specifico:	ca. 1,55 kg/dm ³ a temperatura ambiente
Solubilità in acqua:	interamente solubile

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 6 di 10

Coefficiente di distrib. n-ottanolo/acqua:	non determinato
Temperatura di autoignizione:	non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
Viscosità:	ca. 12000 mPa*s
Caratteristiche esplosive:	non esplosivo
Caratteristiche ossidanti:	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non note reazioni pericolose

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni ambientali normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non note reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Tenere al riparo dall'irraggiamento solare diretto e dal gelo. Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di superficie e in quelle freatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi e basi forti, ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nell'impiego e nello stoccaggio a norma non si generano prodotti di decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità

Classe di pericolo	Cat.	Effetto	Rif.
Tossicità acuta/dermica	-	13463-67-7 Ossido di titanio (IV) LD 50: >10000 mg/kg (coniglio) Copolimero acrilato/stirololo LD 50: >5000 mg/kg (ratto)	-
Tossicità acuta per inalazione	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Tossicità acuta per ingestione	-	13463-67-7 Ossido di titanio (IV) LD 50: >20000 mg/kg (ratto) Copolimero acrilato/stirololo LD 50: >5000 mg/kg (ratto)	-

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 7 di 10

Reazione irritante/corrosiva sulla pelle	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Sensibilizzazione della pelle	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Mutagenicità delle cellule riproduttive	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Cancerogenicità	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Tossicità per la riproduzione	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-
Pericolo di aspirazione	-	In base ai dati disponibili non risultano soddisfatti i criteri di classificazione.	-

Altre informazioni

Il prodotto non è stato testato come tale. La miscela è classificata ai sensi dell'AlI. I al Reg. (CE) 1272/2008 (Sezione 2 e Sezione 3).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è ricavata dalle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:

92704-41-1 Caolino calcinato

EC 50 (48 h): >700 mg/l (*Daphnia magna*)

LC 50 (72 h): >1000 mg/l (alghe)

LC 50 (96 h): >1000 mg/l (pesci)

13463-67-1 Ossido di titanio (IV)

EC 50 (72 h): 5,83 mg/l (pik)

LC 50 (48 h): 5,5 mg/l (*Daphnia magna*)

LC 50 (96 h acqua marina): >1000 mg/l (pesce)



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:

02.03.2016

Data revisione:

15.03.2018

Pagina 8 di 10

Copolimero di acrilato/stirol

EC 50 (48 h): 100 mg/l (*Daphnia magna*)

Effetto ecotossico:

13463-67-1 Ossido di titanio (IV)

NOEC (48 h): 1 mg/l (*Daphnia magna*)

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene componenti classificati quali persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) ovvero molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque freatiche e in altre acque di superficie.

SEZIONE 13: Misure per lo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Smaltire i residui non utilizzati come rifiuto speciale, separandoli da quelli domestici.
I residui di prodotto indurito possono essere smaltiti come rifiuti domestici o non riciclabili.
Per far indurire il prodotto aprire le confezioni e sistemarle all'aperto o in locali ben ventilati.
Non disperdere i residui nella rete fognaria. Non versare negli scarichi o nel WC.
Gli imballaggi completamente vuoti possono venir smaltiti nel rispetto delle norme vigenti.

ÖNORM S 2100

55303 Fanghi di vernici e pitture

CER (EWC)

08 01 20 Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
15 01 02 Imballaggi in plastica

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non pertinente

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baunit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 9 di 10

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Non pertinente

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non pertinente

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pertinente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non pertinente

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907 del 18.12.2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione Prodotti chimici (REACH) "
- Regolamento (CE) n. 1272 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548 / CEE e 199/45 / CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (CE) n. 453 del 20 maggio 2010 che modifica il Regolamento (CE) 1907/2006 per quanto riguarda Allegato II "Requisiti per la preparazione di schede di dati di sicurezza (SDS)"

Classificazione secondo 2004/42/CE:
IIA(a)30 - Il prodotto contiene < 30 g/l di VOC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

16.1 Variazioni rispetto alla stesura precedente

Integrazione con altre denominazioni commerciali

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	American Conference of Industrial Hygienists
ADR/RID	European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road/Railway
APF	Assigned protection factor (fattore di protezione delle maschere assegnato)
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classification, labelling and packaging (Regolamento (CE) 1272/2008)

Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baumit Divina Mineral

Data di preparazione:
02.03.2016
Data revisione:
15.03.2018

Pagina 10 di 10

EC50	Half maximal effective concentration (concentrazione effettiva media)
ECHA	European Chemicals Agency (Autorità europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances
EPA	Type of high efficiency air filter (tipo di filtro aria ad alta efficienza)
HEPA	Type of high efficiency air filter (tipo di filtro aria ad alta efficienza)
IATA	International Air Transport Association
IMDG	International agreement on the Maritime transport of Dangerous Goods
IUPAC	International Union of Pure and Applied Chemistry
LC50	Median lethal dose (dose mortale media)
MEASE	Metals estimation and assessment of substance exposure
PBT	Persistent, bio-accumulative and toxic (persistente, bioaccumulante, tossico)
PROC	Process category (categoria di processo / di impiego)
REACH	Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals (Regolamento (CE) 1907/2006)
SDS	Scheda di sicurezza
STOT	Specific target organ toxicity (tossicità specifica per organi bersaglio)
TRGS	Regole tecniche per le sostanze pericolose
UVCB	Substances of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials
VCI	Verband der chemischen Industrie e.V. (Confederazione dell'industria chimica)
vPvB	Very persistent, very bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulante)
VwVwS	Norma amministrativa Sostanze pericolose per le acque

16.3 Bibliografia e provenienza dei dati

--□

16.4 Raccomandazioni per la formazione professionale

Oltre a svolgere i programmi di formazione per il personale in materia di salute, sicurezza e ambiente, le aziende devono accertarsi che i lavoratori leggano e comprendano la presente scheda di sicurezza, sì da poterne soddisfare i requisiti.

16.5 Clausola di esclusione della responsabilità

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. Esse non costituiscono un'assicurazione dell'esistenza di determinate caratteristiche del prodotto. Le leggi, ordinanze e regolamenti vigenti, anche se non citate nella presente scheda di sicurezza, vanno rispettate dall'utilizzatore dei nostri prodotti su propria responsabilità.

--- Fine della Scheda di sicurezza ---